



Comune di Modena

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI ORTI PRESSO L'AREA ORTIVA DI VIALE GRAMSCI

Premesso :

- che il Comune di Modena, nell'ambito di un progetto di rigenerazione urbana, cofinanziato dalla Regione Emilia Romagna, ha riqualificato l'ampia zona verde dismessa in fondo a viale Gramsci (quartiere Sacca-Crocetta), realizzando tra l'altro un'area ortiva con l'intenzione di promuovere un percorso partecipativo per la sua gestione;
- che la zona di Viale Gramsci e dintorni, compresa nella periferia Nord della Città di Modena-Fascia ferroviaria, è oggetto da tempo di un'ampia riqualificazione urbana che si inserisce nel più ampio "Programma di interventi per la riqualificazione urbana e la sicurezza della periferia Nord della Città", finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e che ha avviato un nuovo processo di cambiamento e di riqualificazione urbana e miglioramento della sicurezza di tutto il comparto a nord della fascia ferroviaria, attraverso interventi sia di tipo sociale, per rafforzare il senso di appartenenza e coesione, che strutturali, andando ad incidere sulle aree ritenute problematiche;
- che l'area ortiva di viale Gramsci è stata progettata con l'intenzione di renderla un luogo di incontro e di integrazione intergenerazionale, uno spazio per favorire la socializzazione tra le persone che vivono nel quartiere e non solo, sensibilizzando la comunità al prendersi cura degli spazi urbani, nonché di educare e formare adulti e bambini al rispetto ambientale;
- che l'area ortiva di viale Gramsci rientra a pieno titolo nella filosofia promossa dalla Rete Città Sane in quanto l'agricoltura urbana favorisce il contatto con l'ambiente circostante e la sensibilizzazione della tutela ambientale, coinvolgendo i cittadini della zona con particolare riferimento alle famiglie e alle giovani generazioni;
- che nel quartiere di viale Gramsci è attiva una rete di diversi soggetti istituzionali e non (scuole associazioni di volontariato ed esercenti commerciali etc) impegnati in progetti partecipativi per lo sviluppo di comunità intesa come un processo attraverso cui si aiutano le persone a migliorare la loro comunità di appartenenza con iniziative collettive e condivise realizzate in un'ottica cooperativa;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 10/12/2020 "Orti per anziani e orti per progetti di agricoltura sociale. Approvazione regolamenti";

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 16/02/2021 che ha approvato le linee guida per la pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse a collaborare con il Comune di Modena nella co-progettazione delle attività da svolgersi presso l'area ortiva di viale Gramsci, di seguito specificate.

Dato atto che in questi mesi l'Amministrazione comunale ha promosso diversi incontri alla presenza di molteplici associazioni del territorio con la finalità di:

- favorire la progettazione di una gestione innovativa della nuova area ortiva di viale Gramsci prevedendo proposte che possano coinvolgere il maggior numero possibile di target differenti di cittadini e associazioni presenti nel tessuto sociale;
- immaginare attività polifunzionali che potranno, arricchite dai diversi attori coinvolti, essere oggetto dell'attività di co-progettazione che l'Amministrazione intende promuovere per la gestione della nuova area ortiva;
- stimolare l'interesse del maggior numero possibile di associazioni ad aderire all'avviso di co-progettazione attraverso un progetto comune funzionale alla realizzazione delle finalità individuate dall'avviso stesso.

Dato atto inoltre che il progetto si articolerà su due differenti livelli:

- una progettazione complessiva relativa all'intera area ortiva che dovrà diventare un luogo fruibile al maggior numero di cittadini attraverso la realizzazione delle più svariate attività;
- un'attività rivolta alla gestione delle singole aree ortive assegnate;

Considerato:

- che l'Amministrazione Comunale, sta bandendo l'avviso di co-progettazione, finalizzato all'individuazione dei soggetti del Terzo Settore che vorranno collaborare con l'Amministrazione comunale per rendere l'area ortiva di viale Gramsci un luogo di incontro e di integrazione intergenerazionale, uno spazio per favorire la socializzazione tra le persone che vivono nel quartiere e non solo, sensibilizzando la comunità al prendersi cura degli spazi urbani, nonché di educare e formare adulti e bambini al rispetto ambientale;
- che i soggetti che manifesteranno il loro interesse dovranno individuare un'Associazione che supervisionerà l'attività di gestione e conduzione degli orti (Associazione assegnataria); ogni assegnatario infatti dovrà aderire all'associazione che garantirà la copertura assicurativa e la rappresentanza attraverso il Comitato di gestione degli orti;

Ritenuto necessario bandire un avviso per l'assegnazione delle singole aree ortive di seguito indicate, ubicate in viale Gramsci:

- n. 37 orti di 4 metri quadrati ciascuno;
- n. 4 cassoni rialzati di m 1,20 x 1,00 con la forma e la predisposizione tale da consentire l'utilizzo anche da parte di persona disabile su sedia a rotelle;
- n. 4 cassoni rialzati di m 1,20 x 1,00 che consentono di poter lavorare a persone con disabilità restando in piedi e usufruendo dei piani di appoggio laterali.

Art. 1 - Requisiti e criteri di assegnazione.

Potranno fare richiesta di assegnazione i cittadini:

- che abbiano compiuto 18 anni di età;
- residenti nel Comune di Modena;
- che non abbiano la proprietà, il possesso o la disponibilità di altri appezzamenti di terreni coltivabili;

- che non abbiano componenti dello stesso nucleo familiare già concessionari di orti pubblici nel territorio comunale;
- che non abbiano subito condanne penali per reati contro l'ambiente o il patrimonio pubblico.

Per ciascuna famiglia anagrafica è possibile presentare una sola domanda di partecipazione.

Gli orti rialzati, realizzati per persone con disabilità, saranno assegnati ai cittadini in possesso della certificazione ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L. 104/92 (accertamento dell'handicap).

Qualora il numero di istanze sia superiore agli orti disponibili verranno utilizzati i seguenti criteri di priorità nell'ordine di seguito riportato:

- residenza nel quartiere 2 (crocetta-san.lazzaro)
- ordine di arrivo della domanda.

La graduatoria rimarrà valida per 2 anni, rinnovabile per altri 2 anni, e sarà utilizzata nel caso in cui si liberasse un orto.

Art. 2 - Assegnazione.

L'assegnazione si perfezionerà con la concessione amministrativa sottoscritta dal Dirigente del Servizio Gestione servizi diretti e indiretti, responsabile del procedimento.

Affinché la concessione sia produttiva di effetti giuridici occorre che il concessionario:

- accetti con dichiarazione espressa e sottoscritta tutte le regole e condizioni poste a disciplina della concessione stessa;
- si iscriva all'associazione che gestisce gli orti versando la quota relativa alla tessera associativa attraverso la quale potrà beneficiare dell'assicurazione,
- versi, all'associazione la quota dovuta a titolo di rimborso spese per la gestione degli orti (utenze, manutenzioni etc) .

La concessione avrà durata 2 anni, rinnovabile per altri 2 anni, e comunque fino a nuova assegnazione tramite avviso pubblico.

Alla scadenza della concessione il concessionario dovrà rilasciare il terreno in ordine e libero da persone e cose, mentre rimarranno a beneficio del progetto i lavori, gli impianti e le colture eseguite durante il periodo della concessione, senza che il Comune sia tenuto a corrispondere indennità o compenso alcuno.

In nessun caso saranno riconosciuti rimborsi a qualunque titolo richiesti dagli assegnatari.

Art. 3 - Conduzione dell'orto e responsabilità.

La conduzione e la lavorazione dell'orto dovrà essere svolta dall'assegnatario o sui famigliari.

E' vietata la frequentazione dell'orto a coloro che non hanno una idonea copertura assicurativa.

Per i cittadini e le famiglie la copertura assicurativa dovrà essere garantita dall'Associazione affidataria, mentre per i soggetti del terzo settore/istituzioni dovrà essere verificata la presenza di un'idonea assicurazione per tutti i dipendenti e soci.

L'associazione affidataria ha la responsabilità di vigilare affinché tutti coloro che conducono e lavorano l'orto abbiano un'idonea copertura assicurativa e ha facoltà di vietare l'ingresso all'orto a coloro che non ottemperano a quanto sopra.

La responsabilità in ordine alla conduzione delle singole particelle è dell'assegnatario anche con riguardo a danni eventualmente derivanti a persona o a cose. Lo stesso è tenuto a risarcire

qualunque danno arrecato per colpa o negligenza riguardante l'area assegnata, ed a rimborsare le eventuali spese sostenute per il ripristino; sarà personalmente responsabile di qualunque danno causato, a cose di proprietà dell'Amministrazione comunale o di terzi, durante l'uso dell'orto a lui concesso oltre che di qualunque danno causato a persone.

L'Amministrazione comunale resta pertanto sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale che possa derivare dall'uso dell'orto concesso.

L'Amministrazione comunale non risponderà per furti, atti vandalici, danni per eventi naturali, interruzione di servizi (acquedotto, ecc.) che si verifichino negli orti affidati in concessione, né per eventuali infortuni occorsi all'assegnatario o a terzi in conseguenza dell'uso e lavorazione dell'orto o anche a seguito del solo passaggio o stazionamento di persone nello stesso.

Art. 4 - Diritti, obblighi e divieti.

L'atto di concessione conterrà prescrizioni in merito alla corretta conduzione dell'orto e prevederà cause di cessazione, decadenza e revoca.

Ogni concessionario ha il diritto di utilizzare le zone comuni, i servizi, gli impianti e le eventuali attrezzature collettive, ma ha anche il dovere di partecipare ai lavori manutentivi ed alle migliorie necessarie.

Con lo stesso criterio di proporzionalità, tutti i concessionari partecipano alle spese di gestione dell'intera area ortiva (consumo dell'acqua e dell'energia elettrica, lavori di manutenzione, miglioramento, etc.). La quota di compartecipazione per le spese è fissata prevedendo una quota forfettaria annua, da versarsi entro il mese di gennaio di ogni anno, sulla base del Bilancio di previsione redatto dall'Associazione assegnataria.

La concessione può cessare per :

- rinuncia del concessionario;
- perdita dei requisiti di cui all'art. 1;
- per inottemperanza ai divieti ed alle prescrizioni contenuti nell'atto di concessione e nei Regolamenti comunali;
- revoca della concessione da parte della Amministrazione per motivi di interesse pubblico;
- comportamenti tali da danneggiare la convivenza civile.

Il Dirigente responsabile, provvederà alla revoca della concessione sulla base degli elementi forniti dall'Associazione assegnataria.

La revoca non comporta in nessun caso indennizzi o risarcimenti a carico del Comune.

Art. 5 - Comitato di gestione.

L'Associazione che gestisce gli ortolani dovrà costituire un Comitato di Gestione, formato da cinque membri nominati a maggioranza tra gli assegnatari, che rimane in carica per la durata della convenzione che l'associazione stipula con l'Amministrazione comunale.

Il Comitato elegge, all'interno dei suoi 5 membri, un Presidente, con il compito di convocare e presiedere le riunioni.

Le riunioni del Comitato di Gestione sono valide con la presenza della metà più 1 dei componenti.

Il Comitato di Gestione ha i seguenti compiti:

- vigilare sulle attività di conduzione delle singole aree ortive e sovrintendere sulle attività relative agli spazi comuni, osservando scrupolosamente le indicazioni dell'Amministrazione

comunale;

- coordinare le attività di conduzione degli orti, stabilire i criteri di utilizzo e di ripartizione delle spese di gestione;
- verificare la corretta gestione dell'orto da parte del singolo concessionario o socio, gestendo le problematiche inerenti la conduzione dell'orto e la comune convivenza ;
- segnalare eventuali inadempienze da parte degli assegnatari al fine di consentire all'Amministrazione comunale di avviare il procedimento di decadenza;
- riunirsi almeno due volte l'anno, inviando il verbale della riunione all'Amministrazione Comunale;
- occuparsi della gestione della manutenzione dell'intera area ortiva in collaborazione anche con le altre associazioni presenti.

Art. 6 - Domanda di assegnazione, modalità e termini di presentazione.

La domanda di assegnazione dell'area ortiva deve essere completa in ogni sua parte (redatta preferibilmente utilizzando l'allegato B1) e firmata dal richiedente, con allegato copia del documento di identità in corso di validità, ed eventuale certificato di invalidità.

La modulistica potrà essere scaricata dal sito istituzionale del Comune di Modena all'indirizzo <https://www.comune.modena.it/bandi-di-gara-e-contratti-profilo-di-committente/bandi-di-gara-in-corso#bandi-gara-in-corso>.

Le domande dovranno pervenire entro le ore 12,00 del giorno 15 marzo 2021.

con le seguenti modalità, e allegando tutti i documenti in formato .pdf;

- via e-mail all'indirizzo: servizi.diretti.indiretti@comune.modena.it,
- via PEC all'indirizzo: casellaistituzionale046@cert.comune.modena.it

Art. 7 - Commissione tecnica

Un'apposita Commissione tecnica, nominata dal Dirigente responsabile del procedimento successivamente alla scadenza del presente avviso, provvederà alla verifica dei requisiti e a stilare la graduatoria delle domande di assegnazione sulla base dei criteri indicati all'art. 1.

La graduatoria sarà pubblicata per 15 giorni all'Albo pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente.

Art. 8 - Stipula delle concessioni in uso gratuito

Gli assegnatari verranno convocati per la sottoscrizione delle concessioni in uso gratuito, secondo l'ordine presente in graduatoria e la disponibilità degli orti.

La mancata presentazione alla convocazione equivarrà a rinuncia all'assegnazione.

Affinché la concessione sia produttiva di effetti giuridici occorre che il concessionario accetti con dichiarazione espressa e sottoscritta tutte le regole e condizioni poste a disciplina della concessione stessa.

Art. 9 - Controlli ed eventuali revoche delle assegnazioni

La Commissione Tecnica effettuerà controlli sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte e revocherà l'inserimento in graduatoria o l'assegnazione dell'unità ortiva in caso di false attestazioni.

Art. 10 - Pubblicità

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Modena all'indirizzo:

<https://www.comune.modena.it/servizi/appalti-pubblici/altri-bandi-e-pubblicazioni/altri-bandi-e-avvisi/assegnazione-orti-viale-gramsci>

Per ogni informazione in merito all'oggetto del presente avviso è possibile contattare il Servizio Gestione servizi diretti e indiretti alla mail: servizi.diretti.indiretti@comune.modena.it

Art. 11 - Responsabile del Procedimento

Il responsabile del Procedimento è il Dirigente del Servizio Gestione dei servizi diretti e indiretti. del Comune di Modena.

Art. 12 - Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai Soggetti interessati al presente Avviso saranno trattati conformemente al RGPD n.679/2016 e limitatamente all'utilizzo necessario alle finalità dell'avviso. Il Responsabile del procedimento, nonché Responsabile del trattamento dei dati inerenti al medesimo, è la Dirigente Responsabile del "Servizio Gestione servizi diretti e indiretti".

*La Dirigente Responsabile del procedimento
Dott.ssa Annalisa Righi*